

Lezioni on line 2008

Alcune settimane fa abbiamo affrontato attraverso varie lezioni on line al computer i seguenti argomenti:

1. Generalità. La rete di Internet e la telefonia mobile: aspetti psicologici di un fenomeno di massa;
2. I pericoli di Internet: dalle nuove dipendenze al bullismo on line;
3. Il rapporto genitori/figli e la tecnologia;
4. Dal locale al globale: Internet e integrazione della diversità culturale.
5. Adolescenza e sessualità: dalla percezione della sessualità alla sessualità on line

LE DIMENSIONI PSICOLOGICHE DELLE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

La diffusione planetaria delle reti telematiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresenta una rivoluzione tecnologica di vastissima portata che ha influenzato abitudini, costumi sociali, stili di vita.

Uno strumento come il computer si è rapidamente trasformato da strumento di calcolo, al cosiddetto cyberspazio, in cui è possibile sperimentare nuove esperienze conoscitive e comunicative.

Televisione, computer, Internet, realtà virtuale sono definibili come Psicotecnologie, vere e proprie "tecnologie della psiche" capaci di estendere le percezioni sensoriali e le facoltà della mente.

Una recente indagine sul rapporto dei giovani con il tempo libero e la tecnologia, manifesta che ogni giorno i giovani dedicano una parte consistente del loro tempo libero a televisione, cellulare, videogames, Internet e computer preferendo questi strumenti ad altri passatempi come la lettura di libri e giornali.

Facendo un legame tra le modalità di uso di una sostanza e le modalità di uso della tecnologia, possiamo distinguere tre diverse situazioni di utilizzo: l'uso, l'abuso e la dipendenza vera e propria. Nel caso dell'uso, il soggetto fa un utilizzo "normale" dello strumento tecnologico, potendo interrompere l'attività ed il comportamento senza avere conseguenze importanti nella propria vita. Nel caso dell'abuso, l'utilizzo dello strumento tecnologico è frequente ed intensivo; si può trattare di un "uso continuato" o di un "uso alterato"

Nel caso della dipendenza, il soggetto non è più capace di controllare l'uso o il ricorso a quel dato comportamento con la comparsa di fenomeni tipici della dipendenza quali la tolleranza, l'astinenza e il craving.

In conclusione Internet rappresenta oggi uno strumento che, se ben impiegato, può promuovere la crescita individuale e collettiva e può favorire lo scambio e lo sviluppo di conoscenza ed esperienze; ma risulta di straordinaria importanza, per evitare rischi e danni psicologici.

La comunicazione con il computer è una particolare modalità di comunicazione in cui si concretizzano alcuni aspetti psicologici che possono essere elencati nei concetti di realtà, di telepresenza, di simulazione, di televirtualità e di previsione sulle possibili ripercussioni future della realtà virtuale.

Il diffondersi dei mezzi di comunicazione tecnologicamente avanzati ha come conseguenza l'emergere dell'individualità all'interno dei diversi gruppi, ma anche un avvicinamento che può essere denominato: "globalizzazione" o "ibridazione". La globalizzazione sembra portare al disinteresse individuale in quanto la mancanza di partecipazione porta alla deresponsabilizzazione.

LE NUOVE DIPENDENZE ON LINE

Ad usare il PC è il 30% della popolazione dai 3 anni in su, il 19% dei quali, dagli 11 anni in poi si collega ad Internet. L'uso di PC e Internet è praticamente raddoppiato rispetto al 1995, con una crescita che ha visto come protagoniste soprattutto le donne.

Alcuni studiosi statunitensi hanno evidenziato un cambiamento nelle modalità di comunicazione del linguaggio parlato degli adolescenti in relazione all'uso dell'informatica. È apparso quindi indispensabile analizzare le modificazioni che si verificano nella psiche umana in rapporto con l'ormai totale diffusione della rete e, per quanto riguarda gli operatori della salute mentale, il possibile approccio per quei fenomeni psicopatologici riuniti nella sigla di IAD (Internet Addiction Disorder) che sempre più frequentemente si manifestano nella pratica clinica.

Ciò che ha spinto ad avviare uno studio sull'I.A.D. è stato, l'analogia psicopatologica con quadri clinici assimilabili all'uso di sostanze psicotrope. Gli elementi in comune sono: perdita delle relazioni interpersonali, modificazioni dell'umore, alterazione del vissuto temporale, cognitivtà completamente orientata all'utilizzo compulsivo del mezzo; il soggetto tende a sostituire il mondo reale con un oggetto artificioso.

Lo I.A.D. non è un fenomeno omogeneo ma si manifesta sotto varie forme:

- lo shopping compulsivo online;
- il gioco d'azzardo online;
- la chat dipendenza;
- l'information overloading
- il cybersex.

Lo sviluppo di Internet ha anche portato numerosi studiosi a rilevare la presenza di una nuova dimensione organizzata della pedofilia; il web consente con molta facilità di attirare e molestare minori in assoluta libertà.

Violenza, aggressività, bullismo

La violenza è il contenitore più ampio, che si applica sia agli individui sia alle realtà sociali, relativamente alle quali descrive molteplici fenomeni quali guerre, lotte fra gruppi, distruzioni, passati o attuali, ecc...

L'aggressività ha più una caratteristica soggettiva, di tratto disposizionale degli individui visto che si accompagna ad un'altrettanto sostanziale preparazione a mettere in atto comportamenti prosociali, quali il consolare, l'aiutare, o coinvolgersi emotivamente di fronte alla sofferenza.

Con il termine di bullismo (*bullying*) si indica il fenomeno delle prepotenze, delle violazioni e delle violenze agite, a scuola o in altri contesti di socializzazione, individualmente o in gruppo, da parte di alcuni ragazzi. È una forma di aggressività proattiva, cioè non in risposta ad attacchi, che si manifesta in molti modi: in forma diretta, con aggressioni fisiche.

L'IMPORTANZA DEL RUOLO EDUCATIVO DELLA FAMIGLIA

La famiglia è il principale luogo di crescita di ogni individuo, dalla sua nascita e per tutta la vita; è il contesto principale dove gli individui imparano a vivere nello spazio e nel tempo.

A partire dai 12 anni circa, il ragazzo diventa sempre più capace di un nuovo tipo di pensiero, il "*pensiero ipotetico-deduttivo*". Si tratta di un modo di ragionare che introduce delle ipotesi, dei "se", e da tali ipotesi deduce delle conseguenze; insomma incominciano le discussioni nelle quali l'adolescente sostiene il suo punto di vista e ragiona a modo suo.

INTERNET E INTEGRAZIONE DELLA DIVERSITÀ CULTURALE

Quando parliamo di tecnologie digitali, stiamo parlando di strumenti dei quali solo una parte della popolazione del mondo può beneficiare.

Tecnologie e Globalizzazione

La prima rete di computer denominata ARPANET fu messa on line il 1° settembre 1969.

La Globalizzazione negli ultimi 30 anni ha subito una forte accelerazione proprio grazie all'esistenza delle tecnologie dell'informazione; inoltre ha impoverito ulteriormente tanti luoghi; si sono per questa ragione rafforzati i flussi migratori dai paesi più poveri verso quelli più ricchi.

ADOLESCENZA E SESSUALITÀ: DALLA PERCEZIONE DELLA SESSUALITA' ALLA SESSUALITÀ ON LINE

Nella preadolescenza avviene una accelerazione nel ritmo dello sviluppo fisico rispetto alla fase precedente chiamata della "fanciullezza"; nel periodo che va tra gli 11 ed i 12 anni ed una seconda tra i 17 ed i 18 anni. Una ragione di preoccupazione può essere l'osservazione di evidenti sproporzioni fra alcune parti del corpo ed altre. La maturazione puberale avviene nelle ragazze mediamente un paio di anni in anticipo rispetto a quella dei ragazzi. Consiste in un insieme di trasformazioni affrettate dagli ormoni (comparsa dei peli nella zona pubica, crescita del seno, arrivo del menarca). Per i maschi la maturazione sessuale è meno traumatica. I cambiamenti fisici sono più gradualmente. La maturazione puberale costituisce in misura minore una fonte diretta di ansia e tensione. Una fonte di stress per i maschi si verifica però in alcune situazioni sociali dove per esempio, un'erezione "inopportuna" può provocare un rigonfiamento nei pantaloni che provoca disagio ed imbarazzo.

L'adolescenza continua ad essere un periodo di progressivo coinvolgimento nell'attività sessuale, durante il quale è possibile imparare ad impegnarsi in una relazione affettiva e sessuale con un partner. È nel periodo adolescenziale che il ragazzo e la ragazza iniziano a confrontarsi con una capacità sessuale divenuta adulta ed imparano a viverla all'interno di una relazione paritaria. Un metodo anticoncezionale oltre ad essere efficace nel prevenire la gravidanza non deve essere pericoloso per la salute di chi lo utilizza, non compromettere la fertilità futura ed essere ben gradito per il soggetto e per la coppia. L'applicazione di alcuni metodi anticoncezionali quali la pillola, l'impianto sottocutaneo di progesterone, i dispositivi intrauterini (IUD), il diaframma, necessitano dell'intervento medico diretto o perlomeno della prescrizione. Altri metodi, come il preservativo e le creme spermicide possono essere acquistati in farmacia.

L'aumentata incidenza delle malattie a trasmissione sessuale ci costringe a considerare che l'obiettivo della contraccezione va oltre la prevenzione delle gravidanze.

I pericoli di Internet:

La Rete ha permesso ai consumatori di generi di pornografia di organizzarsi meglio: scambiarsi materiale con maggiore facilità e creare maggiori possibilità di contatto per esempio tra pedofili e bambini. La pornografia è un argomento controverso: alcuni le attribuiscono una valenza positiva per esempio come strumento di iniziazione alla conoscenza, alla sperimentazione della sessualità, altri la condannano duramente non riconoscendole alcun valore sociale e denunciandone invece la funzione indegna nei confronti del genere femminile.